



LA PREISTORIA DELL'UOMO NELL'ARCO ALPINO ORIENTALE

Domenica 11 novembre 2018

**Grotta di Fumane e Ponte di Veja
(Parco Regionale della Lessinia - VR)**

Descrizione generale	<p>Il programma della giornata comprende la visita guidata agli importanti siti paleontologici della Grotta di Fumane e del Ponte di Veja, nonché un'esperienza di archeologia sperimentale, in cui saranno mostrate le tecniche di scheggiatura della selce, di accensione del fuoco e l'uso di armi da lancio. Con la partecipazione di esperti archeologi, saranno illustrate le caratteristiche dei luoghi e le conoscenze acquisite dall'effettuazione degli scavi archeologici.</p> <p>Il Parco Regionale della Lessinia è stato istituito dalla Regione Veneto nel 1990.</p>
Aspetti geologici	<p>L'altopiano della Lessinia presenta la tipica successione stratigrafica delle Prealpi venete, con formazioni risalenti al Giurassico e al Cretacico (fra 205 e 65 Mln di anni fa), costituite da sedimenti depositatisi in ambiente marino: sopra i Calcari grigi di Noriglio si trova l'Oolite di San Vigilio, cui seguono il Rosso Ammonitico, il Biancone e la Scaglia Rossa (Pietra di Prun).</p> <p>Le rocce carbonatiche, una volta giunte in superficie con i movimenti orogenetici, hanno subito l'azione erosiva e corrosiva degli agenti atmosferici. Sono perciò cospicui i fenomeni carsici: grotte, doline, paleosuoli.</p>
Aspetti naturalistici	<p>Alla vegetazione forestale del piano collinare (carpino nero, orniello, roverella) e montano (faggio, acero di monte, abete bianco, con abete rosso e larice) si alternano coltivi e pascoli. Lungo i corsi d'acqua si sviluppa una flora di tipo igrofilo. Ricca la fauna, con varie specie di mammiferi, uccelli, rettili, anfibi e invertebrati.</p>
Aspetti antropici	<p>La Lessinia è stata frequentata dall'uomo fin dalle epoche più antiche (Paleolitico inferiore). A partire dal XIII sec. l'altopiano fu colonizzato da genti di lingua tedesca ("Cimbri"), la cui presenza è testimoniata da molti toponimi e importanti elementi di cultura materiale: contrade, malghe, tipici muretti a lastre di pietra, capitelli, steli.</p>
La Grotta di Fumane	<p>La Grotta di Fumane ha cominciato ad essere scavata nel 1988. Importanti le testimonianze paleontologiche relative alla fauna pleistocenica, ma soprattutto quelle paleo-archeologiche, comprendenti numerosi resti litici che ne attestano la frequentazione per un arco di tempo di quasi 50.000 anni, fra i 90.000 e i 43.000 anni fa. Le industrie litiche sono riferibili al Musteriano (<i>Homo neanderthalensis</i>), all'Uluzziano e all'Aurignaziano (<i>H. sapiens</i>), ossia al Paleolitico medio e superiore. Alcuni resti documentano un comportamento dei Neandertal non meramente utilitaristico, ma finalizzato anche all'adorno personale, fatto che testimonia una capacità di pensiero simbolico, precedentemente messa in dubbio dagli studiosi.</p>



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Mestre



Il Ponte di Veja	Il Ponte di Veja è un vero monumento naturale, alto 29 m e originatosi dal crollo (180.000 anni fa?) del soffitto di una grande cavità carsica. L'arcata del ponte è in Rosso Ammonitico, i piloni in Calcari grigi e oolitici; vi scorre un torrente, alimentato dalla sorgente della Grotta dell'Acqua. Alcune grotte (Grotta dei Pastori, Grotta dell'Orso), studiate a partire dal 1932, hanno restituito resti litici, i più antichi dei quali risalgono a 115.000 anni fa (<i>Homo heidelbergensis?</i>) e pertanto al Paleolitico inferiore (Acheuleano). Le grotte ospitano una flora e una fauna (chiroterti, invertebrati) altamente specializzate.	
Grado di difficoltà	T(Turistico)	
Cartografia	- Ed. Tabacco, 1:25.000 Foglio n. 59 "Monti Lessini - Lessinia". - Gruppi Alpinistici Veronesi, Carta turistica per escursionisti 1:25.000 "Lessinia".	
Equipaggiamento	Scarpe leggere da montagna, abbigliamento adeguato alla stagione. Indumenti e scarpe di ricambio (da lasciare in pullman).	
Alimentazione	Pranzo al sacco.	
Accompagnatori	Giuseppe Borziello ONC, AE (EAI-EEA)	
Contatti	Telefono: 345.9285231	Posta elettronica: gborziello@gmail.com
Luogo e ora di partenza	Mestre, parcheggio Decathlon (Terraglio): ore 6,50	
Luogo e ora di arrivo	Mestre, parcheggio Decathlon (Terraglio): ore 19,30 circa	
Mezzo di trasporto	Pullman (al raggiungimento di un numero sufficiente di partecipanti)	
Note	Visita guidata a siti paleontologici in ambiente collinare, con breve e facile escursione per raggiungere le due località. Il sentiero di accesso al Ponte di Veja, pur essendo molto breve, presenta tratti a fondo roccioso. È lasciata all'insindacabile giudizio degli accompagnatori ogni eventuale variazione di programma, in funzione soprattutto delle condizioni atmosferiche e del terreno.	

PROGRAMMA DI MASSIMA

- Ore 6,50 - partenza in pullman da Mestre, parcheggio Decathlon (Terraglio)
- Ore 9,00 - Grotta di Fumane
- Ore 13,00 - colazione al sacco
- Ore 13,45 - Ponte di Veja; esperienza di archeologia sperimentale.
- Ore 16,00 - degustazione di prodotti tipici della Lessinia
- Ore 19,30 circa - ritorno a Mestre.



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI
MESTRE
via Fiume 47a
www.caimestre.it

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Mestre





CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Mestre



REGOLAMENTO E NOTIZIE UTILI PER IL PARTECIPANTE

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione all'escursione:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione, al versamento dell'intera quota stabilita e all'accettazione del presente regolamento.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate in Sede entro le ore 22,00 del mercoledì precedente l'escursione, salvo diversa indicazione definita sul programma. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione il partecipante deve dichiarare la condizione di socio in regola con il tesseramento per l'anno in corso, esibendo la tessera personale.
4. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
5. La quota versata all'iscrizione non sarà restituita in caso di mancata partecipazione.
6. Il Responsabile dell'Escursione ha facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
7. Il Responsabile dell'Escursione si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito. Inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota potrà essere rivalutata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.
8. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni e modifiche comunicate in sede d'iscrizione dal Responsabile dell'Escursione. Qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti o le circostanze lo richiedano, variazioni e modifiche d'itinerario potranno essere apportate durante lo svolgimento dell'Escursione stessa, secondo il giudizio insindacabile del Responsabile dell'Escursione.
9. Il partecipante all'escursione è informato tramite la scheda descrittiva dell'escursione e al momento dell'iscrizione alla stessa in Sede circa le caratteristiche dell'itinerario, le difficoltà e l'equipaggiamento necessario, gli orari, il luogo di ritrovo, e ogni altra informazione ritenuta utile; pertanto, qualora partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità, sollevando al tempo stesso gli organizzatori/Accompagnatori, il Club Alpino Italiano e la Sezione di Mestre per
10. eventuali fatti che possono accadere dovuti a negligenza personale o a dichiarazioni false o parziali soprattutto per quanto riguarda il grado di preparazione e le attitudini psicofisiche.
11. Ai partecipanti sono particolarmente chieste:
 - a. puntualità al ritrovo,
 - b. scrupolosità nel seguire le indicazioni del Responsabile dell'Escursione e degli Accompagnatori,
 - c. prudenza, disponibilità e collaborazione.

Ogni partecipante, durante l'escursione, avrà cura:

- di rimanere unito al resto del gruppo evitando inutili ritardi,
- di non creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità,
- di non lasciare rifiuti di alcun genere lungo i percorsi e/o nei luoghi di sosta,
- di non asportare o danneggiare la flora presente e/o arrecare disturbo alla faunapresente o incontrata.

Non è consentito ad alcuno, salvo esplicita autorizzazione del Responsabile dell'Escursione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.